



REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Risorsa Umbria. Federalismo, Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Servizio Provveditorato, Gare e Contratti

Sezione Gare

CIG 2068433CE5

POR-Umbria FSE 2007/2013 Ob. 2- “Competitività Regionale ed Occupazione”. Affidamento del servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli Uffici Giudiziari della Regione Umbria (Procura della Repubblica di Perugia, Corte d’Appello di Perugia, Tribunale di Orvieto, Procura della Repubblica di Orvieto, Giudice di Pace di Orvieto e Giudice di Pace di Città della Pieve).

DISCIPLINARE DI GARA

relativo a prescrizioni e modalità per la partecipazione alla gara, per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della procedura aperta.

L’importo complessivo stimato per l’espletamento del servizio, rapportato ai 24 mesi di durata contrattuale, è stato quantificato in € 500.000,00 al netto di IVA.

Art. 1 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E REQUISITI MINIMI DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del d.lgs. n. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dei contratti pubblici):

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'art. 36 del d.lgs. n. 163/2006;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti dai soggetti di cui alle sopra indicate lettere a), b) e c), i quali prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. Si applicano, al riguardo, le disposizioni di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle sopra indicate lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile. Si applicano, al riguardo, le disposizioni di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240. Si applicano, al riguardo, le disposizioni di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006;
- f-bis) operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, del d.lgs. n. 163/2006, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti nei cui confronti sussistono le cause di esclusione previste dal medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 163/2006, le cause di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del D. Lgs. n. 163/2006, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di

subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h) dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, **in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.**

Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Ai fini dell'art. 38 comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 163/2006 si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Ai fini dell'art. 38 comma 1, lettera g), del D. Lgs. n. 163/2006 si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602.

Ai fini dell'art. 38 comma 1, lettera i) del D. Lgs. n. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai fini dell'art. 38 comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla

base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

I raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti sono consentiti con le modalità di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Il consorziato o i consorziati così indicati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 ed a rendere la dichiarazione con le modalità di cui al comma 2 del medesimo articolo, come da modello appositamente predisposto dalla Stazione appaltante ed allegato al presente disciplinare **(Allegato 1b)**.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Il consorziato o i consorziati così indicati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 ed a rendere la dichiarazione con le modalità di cui al comma 2 del medesimo articolo, come da modello appositamente predisposto dalla Stazione appaltante ed allegato al presente disciplinare **(Allegato 1b)**.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della Stazione appaltante. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della Stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La Stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui sopra comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

Le **condizioni di partecipazione e i requisiti minimi di ammissibilità** richiesti ai concorrenti sono:

- proprie generalità, data e luogo di nascita, dati fiscali, recapito;
- iscrizione, per le imprese, nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata pertinente all'oggetto della gara. Per i soggetti diversi dalle imprese, dichiarazione relativa a tutti i dati identificativi del concorrente;
- fatturato globale di impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore ad € 1.000.000,00 (Euro unmilione/00). Gli esercizi da prendere in considerazione sono quelli per i quali, alla data di pubblicazione del bando, sono già stati approvati e depositati i documenti tributari e fiscali (Bilanci e Modelli Unici). Nel caso di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f) del d.lgs. n. 163/2006 il requisito di cui sopra deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, con la precisazione che detto requisito deve essere posseduto almeno al 40% dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%;
- fatturato d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando, relativo ai servizi di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse nella pubblica amministrazione, non inferiore ad € 250.000,00 (Euro duecentocinquantamila/00). Gli esercizi da prendere in considerazione sono quelli per i quali, alla data di pubblicazione del bando, sono già stati approvati e depositati i documenti tributari e fiscali (Bilanci e Modelli Unici). Nel caso di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f) del d.lgs. n. 163/2006 il requisito di cui sopra deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, con la precisazione che detto requisito deve essere posseduto almeno al 40% dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%;
- possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2000 Settore EA 35 (Servizi Professionali d'Impresa), rilasciata da Organismi accreditati con accreditamento valido per l'Area Comunitaria (es.: SINCERT, UKAS, COFRAC, TGA-DAR). In caso di

Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario di concorrenti/GEIE tale requisito deve essere posseduto dal mandatario o da un'impresa consorziata;

- disponibilità di un gruppo di lavoro coerente per qualificazione e dimensione con le esigenze del servizio richiesto e composto al minimo da:
 - n. 1 esperto (capo progetto) con oltre 10 anni di esperienza maturata per servizi in tema di gestione del cambiamento (Change Management) nel settore pubblico ;
 - n. 5 esperti senior con oltre 10 anni di esperienza e n. 5 esperti intermedi con oltre 5 anni di esperienza che possano dimostrare esperienze di consulenza e ricerca in tema di modernizzazione amministrativa, con particolare riferimento ad almeno una delle seguenti materie:
 - gestione del cambiamento (Change Management) e reingegnerizzazione di processi di servizio anche attraverso l'introduzione di strumenti informatici con definizione di nuovi standard di qualità;
 - miglioramento della qualità e dell'efficacia dei servizi e delle politiche pubbliche;
 - controllo di gestione accountability e valutazione delle politiche pubbliche;
 - gestione di qualità e miglioramento continuo dei servizi.

Si precisa che una stessa persona non potrà ricoprire più di un profilo professionale tra quelli sopra elencati. Nel caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario di concorrenti/GEIE tale requisito deve essere posseduto dal Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario di concorrenti/GEIE nel suo complesso.

- inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del d.lgs. n. 163/2006 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare da rendere con le modalità di cui al comma 2 del medesimo articolo;
- inesistenza di misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione previsti da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
- non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e successive modificazioni oppure essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- non partecipazione alla presente gara per sé e contemporaneamente –sotto qualsiasi forma– quale componente di altri soggetti concorrenti;
- non partecipazione alla presente gara di altre imprese aventi gli stessi titolari o gli stessi amministratori con poteri di rappresentanza;
- per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del d.lgs. n. 163/2006: dichiarazione contenente l'iscrizione all'Albo delle società cooperative istituito con d.m. 23.6.2004;
- per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del d.lgs. n. 163/2006: dichiarazione contenente i consorziati (denominazione, ragione sociale, codice fiscale e sede) per i quali il consorzio concorre;

- per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d), ed e) non ancora costituiti:

1) impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori:

- a) salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006, non modificheranno la composizione del raggruppamento temporaneo e del consorzio ordinario di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta e perfezioneranno in tempo utile il relativo mandato irrevocabile;
- b) conferiranno, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- c) si uniformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del d.lgs. n.163/2006;

2) indicazione delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti;

- osservanza, all'interno della propria impresa, degli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- conoscenza ed accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto, nel bando di gara e nel presente disciplinare;
- aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e dei terzi, nonché delle condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore ed in genere di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione della prestazione e sulla determinazione dell'offerta e di giudicare il prezzo offerto remunerativo;
- presentazione Modello GAP impresa partecipante. In caso di raggruppamento temporaneo/consorzio/GEIE il Mod. GAP deve essere presentato da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo/consorzio/GEIE;
- versamento del contributo a favore dell' Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, pari ad **€ 70,00**, con le modalità indicate al successivo art. 3 punto 2);
- istanza di subappalto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del d.lgs. 163/2006 e dal capitolato, con l'indicazione delle parti della prestazione che il concorrente intende subappaltare. In mancanza di tale dichiarazione si intende che le prestazioni saranno svolte interamente in proprio dal concorrente;
- avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;
- di impegnarsi a prolungare la validità dell'offerta per ulteriori 180 giorni, su richiesta della stazione appaltante, nel corso della procedura, nel caso in cui, al momento della scadenza, non sia intervenuta l'aggiudicazione;

- obbligo di osservare le disposizioni contenute nella legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- autorizzare la stazione appaltante ad inviare tutte le comunicazioni previste all’art. 79 del d. lgs. n. 163/2006 nonché ogni altra comunicazione relativa alla gara, al numero di fax e indirizzo e-mail espressamente indicati;
- essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30.06.2003, n. 196, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

I concorrenti stabiliti in Stati diversi dall’Italia possono partecipare alle condizioni di cui all’art. 47 del d.lgs. n. 163/2006, e l’esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi. Eventuali dichiarazioni o documentazioni in lingua diversa da quella italiana, devono essere accompagnate da traduzione giurata.

Art. 2 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. n. 163/2006, il concorrente singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell’art. 34 d.lgs. n. 163/2006, in relazione ad una specifica gara, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Ai fini di quanto sopra previsto il concorrente deve allegare alla propria istanza di partecipazione alla gara quanto indicato all’art. 49, comma 2, del d.lgs. n. 163/2006 ed all’art. 3 del presente disciplinare di gara.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l’applicazione dell’art. 38, lettera h) del d.lgs. n. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, l’Amministrazione regionale esclude il concorrente ed esclude la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all’Autorità per le sanzioni di cui all’art. 6, comma 11, del già citato d.lgs. n. 163/2006.

Il concorrente e l’impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell’Amministrazione regionale in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell’importo dell’appalto posto a base di gara.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l’impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall’impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l’impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Si precisa che questa Amministrazione regionale trasmetterà all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi dell’art. 49, comma 11, del d.lgs. n. 163/2006, tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l’aggiudicatario, per l’esercizio della vigilanza e per la pubblicità sul sito informatico presso l’Osservatorio.

Art. 3 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA STESSA
--

Le offerte e la relativa documentazione, redatte in lingua italiana, devono pervenire al seguente indirizzo: **Regione Umbria- Giunta Regionale, Servizio Provveditorato, Gare e Contratti – Via Pievaiola n. 21, 06128 – Perugia – Italia** - entro il termine perentorio fissato nel punto **IV.3.4)** del bando di gara. Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite prima dei termini di scadenza sopra indicati. L'offerta deve pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano.

Il plico deve essere idoneamente chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e recare all'esterno l'intestazione, l'indirizzo, il numero di fax, il codice fiscale del concorrente e la dicitura **"NON APRIRE – Procedura aperta – Affidamento del servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli Uffici Giudiziari della Regione Umbria. POR Umbria FSE 2007-2013"** oltre all'ora e al giorno fissato per il ricevimento delle offerte.

In caso di raggruppamento temporaneo deve essere riportata l'indicazione di tutti i componenti.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione nel termine fissato.

Non sarà valida alcuna offerta pervenuta al di fuori dei tempi tassativi sopra indicati, anche se sostitutiva o integrativa di offerta precedente.

Il plico di cui sopra deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **"A – Documentazione Amministrativa"**, **"B - Offerta Tecnica"** e **"C- Offerta Economica"**.

3.1 - Nella busta "A – Documentazione Amministrativa" deve essere contenuta la seguente documentazione e/o dichiarazione/i redatta/e in lingua italiana o corredata/e di traduzione giurata:

1) istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione/i sostitutiva/e, relativa alle condizioni di partecipazione ed ai requisiti minimi di ammissibilità di cui al precedente art. 1, resa/e ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e s.m. come da modelli appositamente predisposti dall'Amministrazione regionale e allegati al presente disciplinare quale parte integrante (**Allegato 1** - Concorrente singolo e **Allegato 2** - Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Consorzio/Geie).

Il modello deve essere sottoscritto dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di R.T.I./Consorzio/GEIE non ancora costituiti il modello deve essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il predetto R.T.I./Consorzio/GEIE. Nel caso di R.T.I./Consorzio/GEIE già costituiti, il modello deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti. Al modello, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità personale, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i, così come previsto dal d.p.r. n. 445/2000. Il modello

può essere sottoscritto anche da un procuratore del legale rappresentante, ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

Si precisa, altresì, che le dichiarazioni sostitutive in ordine alle fattispecie di cui alle lettere b), c) ed m-ter) del comma 1 dell'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 devono essere rese anche da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) del medesimo articolo nonché da eventuali institori laddove presenti;

- 2) prova documentale di avvenuto pagamento di € 70,00** (euro venti/00) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, mediante versamento da effettuare secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html> .

Il Codice Identificativo della Gara (CIG), ai fini del pagamento del contributo dovuto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi della deliberazione del 03.11.2010 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2011", è: **2068433CE5** In caso di R.T., costituito o non ancora costituito, il versamento è unico e deve essere effettuato dal mandatario.

- 3) in caso di avvalimento**, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n.163/2006, il concorrente allega le dichiarazioni, rese ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000 e s.m., di seguito elencate:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione regionale a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006;
- f) il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del d.lgs. n. 163/2006;

- 4) Una garanzia di € 10.000,00**, pari al 2% dell'importo a base d'asta, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente, ai sensi dell'art. 75 del d.lgs. n. 163/2006:

- a) la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, da contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria Regionale, gestita dalla Unicredit Banca di Roma S.p.A. - Agenzia Perugia Fontivegge - IBAN IT17Y0300203033000029502707 a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione regionale;
- b) la fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale. La garanzia deve avere validità per almeno **180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, la cauzione deve menzionare i nominativi di tutti i concorrenti raggruppandi e può essere sottoscritta anche dalla sola impresa mandataria/capogruppo.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 comma 7 del d.lgs. n. 163/2006, l'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Qualora le Imprese certificate intendano avvalersi di tale beneficio devono presentare, oltre alla cauzione provvisoria dell'1% dell'entità totale dell'appalto, da prestarsi con le modalità sopra stabilite, l'originale o una copia conforme della certificazione di cui trattasi, ai sensi dell'art. 19 del d.p.r. n. 445/2000;

- 5) **impegno del garante** a rinnovare la garanzia per **ulteriori 180 giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura;
- 6) **impegno del fideiussore**, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del d.lgs. n. 163/2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del d.lgs. n. 163/2006, qualora il concorrente risultasse affidatario;
- 7) **Modello GAP** Impresa partecipante. (**"Allegato 3"**). In caso di raggruppamento temporaneo/Consorzio/GEIE il Mod. GAP deve essere presentato da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo/consorzio/GEIE.
- 8) **per le riunioni di concorrenti già formalmente costituite:** l'avvenuta costituzione del Raggruppamento Temporaneo/Consorzio/GEIE deve essere provata con la produzione:
 - per i Raggruppamenti Temporanei:
 - a) del mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, qualificato capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata dalla quale risulti

l'indicazione delle prestazioni da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il R.T.;

- b) della procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica;

- per i Consorzi o GEIE:

- a) dell'atto costitutivo del Consorzio o GEIE o di una sua copia autenticata;
- b) della delibera dell'organo statutariamente competente o della dichiarazione del legale rappresentante che indichi l'Impresa consorziata qualificata come capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

3.2 - Nella busta “B - Offerta Tecnica” deve essere contenuta la seguente documentazione:

una relazione descrittiva dei contenuti e delle modalità di realizzazione delle 6 Linee di attività di cui si compone il servizio oggetto di aggiudicazione, indicate nell'art. 2 del capitolato speciale d'onori e descritte al successivo articolo 4 del medesimo capitolato.

La realizzazione di ogni Linea di attività deve essere eseguita rispetto a tutti gli Uffici Giudiziari coinvolti nel progetto ed indicati all'art. 2 del capitolato di cui sopra.

L'offerta tecnica dovrà illustrare i contenuti e le modalità di realizzazione delle attività e contenere:

1. i contenuti tecnico-metodologici, attuativi e di delivery dei servizi richiesti;
2. organizzazione del team e del lavoro.

La relazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di offerente singolo. Nel caso di R.T.I./Consorzio/GEIE non ancora costituiti, la relazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il predetto R.T.I./Consorzio/GEIE. Nel caso di R.T.I./Consorzio/GEIE già costituiti, la relazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti. La relazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante, ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

L'offerta tecnica non potrà superare le 40 pagine in formato A4 con grandezza carattere *arial* grandezza 11, esclusi gli allegati: in caso di superamento di detto limite, la parte eccedente non sarà oggetto di valutazione.

3.3 - Nella busta “C - Offerta Economica” deve essere contenuta la seguente documentazione:

Una dichiarazione, in carta legale o legalizzata con contrassegno telematico da € 14,62, **contenente il prezzo offerto**, da esprimersi in cifre e in lettere.

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di offerente singolo. Nel caso di R.T.I./Consorzio/GEIE non ancora costituiti, la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il predetto R.T.I./Consorzio/GEIE. Nel caso di R.T.I./Consorzio/GEIE già costituiti, la dichiarazione

deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante, ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La busta "C – Offerta economica" non deve contenere al suo interno altri documenti. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevale il prezzo indicato in lettere.

Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, plurime, parziali, condizionate, espresse in modo indeterminato o per persona da nominare e comunque difformi dalle prescrizioni del bando, del capitolato speciale d'appalto e del presente disciplinare di gara.

Art. 4 – PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta da aggiudicare, secondo quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. n. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata da una Commissione giudicatrice nominata dall'Amministrazione regionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 84 del già citato d.lgs. 163/2006, sulla base dei seguenti elementi:

Offerta tecnica	max punti 80/100
Offerta economica	max punti 20/100

Per l'offerta tecnica il punteggio è determinato sulla base dei seguenti criteri:

1) La qualità dei contenuti tecnico-metodologici, attuativi e di delivery dei servizi richiesti, per un massimo di **60 punti**, da attribuire in base:

alla comprensione del contesto in cui si attuano gli interventi valutato sulla base dell'analisi di come le proposte esplicitano la comprensione dei programmi di modernizzazione del settore Giustizia e collocano le attività nell'ambito delineato dal capitolato: **fino a punti 9**;

alla completezza e chiarezza della proposta in termini di output assicurati e di collegamento tra output e risultati attesi in un'ottica di cambiamento, con attenzione anche ai tempi di attuazione in termini di:

- coerenza dei servizi proposti, significatività e misurabilità dei prodotti da realizzare rispetto agli obiettivi del capitolato, considerando la coerenza dei tempi di esecuzione: **fino a 6 punti**;
- livello di autonomia nella realizzazione dei servizi proposti, e cioè tendenziale indipendenza da pre-condizioni o da ulteriori interventi successivi da assicurarsi da parte di altri soggetti o ulteriori risorse: **fino a 5 punti**;
- chiarezza logica delle relazioni di causa-effetto che legano i prodotti previsti con i cambiamenti da ottenere nei contesti in cui attueranno gli interventi: **fino a 5 punti**;
- sostenibilità nel tempo degli interventi: **fino a 5 punti**.

metodologie e strumenti proposti per rispondere alle esigenze di cambiamento valutate sulla base:

- delle modalità attraverso cui si propone di attuare gli interventi: **fino a 11 punti**;
- delle modalità di sostegno al personale delle strutture coinvolte in termini di sviluppo delle capacità di gestione autonoma nel futuro: **fino a 10 punti**.

alla comprensione del contesto in cui si attuano gli interventi valutato sulla base dell'analisi di come le proposte esplicitano la comprensione dei programmi di modernizzazione del settore Giustizia e collocano le attività nell'ambito delineato dal capitolato: **fino a punti 9**;

alla completezza e chiarezza della proposta in termini di output assicurati e di collegamento tra output e risultati attesi in un'ottica di cambiamento, con attenzione anche ai tempi di attuazione in termini di:

- coerenza dei servizi proposti, significatività e misurabilità dei prodotti da realizzare rispetto agli obiettivi del capitolato, considerando la coerenza dei tempi di esecuzione: **fino a 6 punti**;
- livello di autonomia nella realizzazione dei servizi proposti, e cioè tendenziale indipendenza da pre-condizioni o da ulteriori interventi successivi da assicurarsi da parte di altri soggetti o ulteriori risorse: **fino a 5 punti**;
- chiarezza logica delle relazioni di causa-effetto che legano i prodotti previsti con i cambiamenti da ottenere nei contesti in cui attueranno gli interventi: **fino a 5 punti**;
- sostenibilità nel tempo degli interventi: **fino a 5 punti**.

servizi aggiuntivi proposti considerando la coerenza con gli elementi centrali richiesti: **fino a punti 9**;

2) La qualità dell'organizzazione del team e del lavoro, per un massimo di **20 punti**, da attribuire in base:

peso delle expertise nell'ambito del gruppo di lavoro (gg degli esperti senior sul totale): **fino a 9 punti**;

modello organizzativo di gestione del progetto: chiarezza dei Ruoli: **fino a 4 punti**;

modello organizzativo di gestione del progetto: coerenza della concatenazione tra le fasi: **fino a 3 punti**;

coerenza dei tempi previsti: **fino a 4 punti**;

Non si procederà all'apertura delle offerte economiche dei concorrenti che nella valutazione dell'offerta tecnica non abbiano conseguito almeno 50 punti.

Per quanto attiene l'attribuzione del punteggio relativo all'Offerta Economica verrà utilizzata la seguente formula:

$$P = \frac{20 \times P_{\min}}{P_{\text{off}}}$$

Ove: "P" indica il punteggio da attribuire; "20" indica il fattore ponderale attribuito all'elemento Offerta Economica; "P off " indica l'Offerta Economica da valutare; "P min" indica il prezzo offerto più basso.

Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione sarà uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta purché la stessa sia stata ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Art. 5 – SVOLGIMENTO DELLA GARA

I seduta pubblica

La gara, in seduta pubblica, ha inizio nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati al punto **IV.3.8)** del bando, alla presenza del Presidente di gara.

Possono partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero persone munite di specifica delega o procura loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

In tale seduta il Presidente di gara:

- a) procede alla verifica della correttezza formale delle offerte, all'apertura dei plichi pervenuti, all'apertura della **busta "A - Documentazione Amministrativa"** apponendo su tutte le pagine in calce la propria sigla;
- b) verifica che i consorziati -per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettere b) e c) del d.lgs. n. 163/2006 hanno indicato di concorrere- non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, esclude dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 cod. pen. (art. 37, comma 7 del d.lgs. n. 163/2006);
- c) verifica che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure le imprese ausiliarie, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di imprese ausiliarie per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, esclude entrambi dalla gara;
- d) verifica l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni, ed in caso negativo esclude il concorrente dalla gara;
- e) richiede di comprovare ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 48, comma 1 del d.lgs. n. 163/2006, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta medesima **–trasmessa esclusivamente a mezzo fax al numero specificamente indicato dal concorrente nell'istanza di partecipazione alla gara–** il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara, in conformità a quanto specificamente indicato al successivo art. 6.

Qualora, per qualunque motivo, la seduta debba essere sospesa ed aggiornata, il Presidente di gara consegna all'Ufficiale Rogante tutte le buste contenenti le offerte affinché provveda a custodirle in luogo protetto.

A questo punto viene dichiarata chiusa la fase pubblica della gara.

In una o più **sedute riservate** il Presidente di gara procede:

- a) ad effettuare gli opportuni riscontri con le risultanze delle "annotazioni riservate" sul

sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, in capo a tutti gli operatori economici;

- b) all'esame della documentazione trasmessa dai concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006.

II seduta pubblica

La gara è riconvocata in seduta pubblica, presso la stessa sede, nel giorno stabilito dal Presidente di gara e comunicato a tutti i concorrenti a mezzo fax al numero indicato dagli stessi nell'istanza di partecipazione con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo alla presenza dell'Ufficiale Rogante e del Presidente della Commissione incaricata di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Presidente di gara, procede:

- a comunicare gli esiti delle verifiche di cui alle precedenti lettere a) e b);
- all'esclusione dalla gara degli operatori economici, disponendo l'escussione della relativa cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del d.lgs. 163/2006 qualora:
 - sussistano cause di esclusione dalle procedure di affidamento di contratti pubblici, desunte dalle "annotazioni riservate";
 - a seguito del controllo, non siano confermati i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006, o nel caso in cui i concorrenti non abbiano trasmesso la documentazione richiesta.

Il Presidente di gara procede, altresì:

- all'apertura della buste "B – Offerta tecnica" dei concorrenti ammessi;
- ad apporre su tutte le pagine, assieme all'Ufficiale Rogante, in calce alla documentazione presentata, la propria sigla;
- ad effettuare l'elenco analitico della documentazione presentata da ciascun concorrente;
- a consegnare al Presidente della Commissione incaricata di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa tutte le buste "B – Offerta tecnica" dei concorrenti ammessi per la successiva valutazione in sedute riservate.

A questo punto viene dichiarata chiusa la fase pubblica della gara.

In una o più sedute riservate, la Commissione incaricata di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa procede a valutare le relazioni contenute nelle **buste "B – Offerta tecnica"** e ad assegnare i relativi punteggi sulla base di quanto stabilito all'art. 9 del capitolato speciale d'oneri, verbalizzando il relativo risultato.

III seduta pubblica

La gara è riconvocata in seduta pubblica, presso la stessa sede, nel giorno stabilito dalla Commissione incaricata di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa, e comunicato a tutti i concorrenti a mezzo fax al numero indicato dagli stessi nell'istanza di partecipazione con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo.

In tale seduta il Presidente di gara:

- dà lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione incaricata di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa agli elementi di valutazione, relativamente alle offerte dei concorrenti ammessi;
- procede, quindi, all'apertura della busta "**C – Offerta economica**" dei concorrenti ammessi. Non procede all'apertura delle offerte economiche dei concorrenti che

- nella valutazione dell'offerta tecnica non abbiano conseguito almeno 50 punti;
- verifica l'adeguatezza della documentazione presentata in relazione alle disposizioni di gara e, in caso di violazione, ne dispone l'esclusione;
 - dà lettura del prezzo offerto apponendo in calce alla documentazione presentata, assieme all'Ufficiale Rogante, la propria sigla.

A questo punto la Commissione incaricata di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa attribuisce all'offerta economica il relativo punteggio sulla base della formula indicata all'art. 9 del capitolato speciale d'oneri. Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione sarà uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica;

- redige la relativa graduatoria provvisoria delle offerte ammesse.

Il Presidente di gara, quindi:

- nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
- dà lettura della graduatoria delle offerte ammesse;
- individua le offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006. Qualora l'offerta del concorrente collocatosi al primo posto della graduatoria non appaia anormalmente bassa proclama l'aggiudicazione provvisoria a favore di detto concorrente.

Nel caso in cui l'offerta del concorrente collocatosi al primo posto della graduatoria appaia anormalmente bassa, procederà ai sensi degli artt. 87 e 88 del d.lgs. n. 163/2006 e, dopo aver svolto, in seduta riservata, gli accertamenti di cui agli articoli 87 e 88 del d.lgs. n. 163/2006, procede a riconvocare una seduta pubblica nella quale dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile, dà lettura della graduatoria dei concorrenti non esclusi dalla gara, sulla base delle rispettive offerte economiche, ed aggiudica provvisoriamente la gara in favore della migliore offerta non anomala.

Si precisa che, ai fini dei calcoli dell'anomalia dell'offerta, i conteggi saranno effettuati utilizzando fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Qualora, per qualunque motivo, la seduta debba essere sospesa o aggiornata, il Presidente di gara prende in consegna tutte le buste contenenti le offerte provvedendo a custodirle in luogo protetto.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo ad insindacabile giudizio del Presidente, salvo che nella fase di apertura delle buste "C - offerta economica".

Le operazioni di gara sono verbalizzate a cura dell'Ufficiale Rogante della Regione, ai sensi dell'art. 40 della l.r. 09.03.1979 n. 11. Il verbale è redatto ai sensi dell'art. 78 del d. lgs. n. 163/2006.

<p>Art. 6 – VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA E TECNICO ORGANIZZATIVA</p>
--

Ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006 i concorrenti sorteggiati devono far pervenire, con ogni mezzo, **nel termine perentorio di 10 giorni –decorrenti dalla data della**

richiesta medesima, che sarà inoltrata esclusivamente a mezzo fax al numero specificamente indicato dal concorrente nella istanza di partecipazione alla gara— alla Regione Umbria, Giunta Regionale, Servizio Provveditorato Gare e contratti, Via Pievaiola n. 21, 06128 Italia Perugia, un plico sigillato, recante all'esterno la dicitura "NON APRIRE – Procedura aperta – POR-Umbria FSE 2007/2013 Ob. 2- "Competitività Regionale ed Occupazione". Affidamento del servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli Uffici Giudiziari della Regione Umbria (Procura della Repubblica di Perugia, Corte d'Appello di Perugia, Tribunale di Orvieto, Procura della Repubblica di Orvieto, Giudice di Pace di Orvieto e Giudice di Pace di Città della Pieve)".

Oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso.

Tale plico deve contenere la seguente documentazione atta a comprovare quanto dichiarato dal concorrente in sede di partecipazione alla gara e, precisamente:

- **a comprova del fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore ad € 1.000.000,00** copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, dei bilanci relativi al triennio considerato corredati della nota integrativa e completi della documentazione comprovante l'avvenuto deposito, ovvero, in alternativa, del Modello Unico, completo di tutti gli allegati, relativo ai redditi prodotti nel triennio, corredato della relativa nota di trasmissione;
- **a comprova del fatturato d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando, relativo ai servizi di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse nella pubblica amministrazione, non inferiore ad € 250.000,00:**
 - a) copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dei certificati emessi dai rispettivi committenti attestanti la regolare esecuzione dell'appalto.
Tali certificati devono:
 - descrivere la prestazione;
 - indicare le date di inizio e termine delle attività o la percentuale di avanzamento per i contratti in corso alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara;
 - indicare il valore del contratto ed il compenso corrisposto per l'oggetto cui si riferiscono, o per la parte eseguita nel caso di contratto ancora in corso alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara;
 - essere rilasciati e vistati dall'autorità competente nel caso di prestazioni eseguite per pubbliche amministrazioni, ovvero rilasciata dal committente nel caso di prestazioni per privati;

ovvero, in alternativa:

- b) copia, dichiarata conforme all'originale, dei contratti e delle relative fatture emesse.

Per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata nel triennio.

- **a comprova del possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2000 Settore EA 35 (Servizi Professionali d'Impresa), rilasciata da Organismi accreditati con accreditamento valido per l'Area Comunitaria:** copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 di tale certificazione;

- **a comprova della disponibilità di un gruppo di lavoro coerente per qualificazione e dimensione con le esigenze del servizio richiesto e composto almeno dai profili professionali indicati all'articolo 10 del Capitolato speciale d'oneri:** dovrà essere prodotto un curriculum vitae e professionale per ciascun componente del gruppo di lavoro, debitamente sottoscritto, nel quale si evincano oltre i dati anagrafici, la qualifica, i titoli di studio e le esperienze professionali maturate, così da poterne considerare l'effettiva qualificazione coerente con le esigenze del servizio richiesto.

È pertanto necessario che ogni concorrente predisponga la documentazione di cui sopra per la sua eventuale trasmissione all'Amministrazione regionale in caso di sorteggio, di aggiudicazione o di classificazione in seconda posizione nella graduatoria. Quando la prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, l'Amministrazione regionale procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11 del d.lgs. n. 163/2006. L'Autorità dispone altresì la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento.

Non sono ammesse richieste di proroghe o eccezioni motivate dalla difficoltà o dai ritardi nel reperimento della documentazione di cui sopra, ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti.

Art. 7 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'articolo 75, comma 7, del d.lgs. n. 163/2006. La garanzia fideiussoria di cui sopra, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per l'entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei 15 giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. La mancata costituzione della garanzia di cui trattasi determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del d.lgs. n. 163/2006 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare

esecuzione. La fideiussione deve essere, a pena di decadenza, corredata da dichiarazione rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000 circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di potere di rappresentanza dell'Istituto di credito o Compagnia Assicuratrice che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da fotocopia di documento di identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Art. 8 – CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI

La richiesta di cui all'art. 48, comma 1 del d.lgs. n. 163/2006 è altresì inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le sanzioni di cui all'art. 48, comma 1 del decreto sopra citato e si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

L'aggiudicatario provvisorio ed il concorrente che segue in graduatoria dovranno pertanto produrre, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del d.lgs. n. 163/2006, la documentazione di cui al precedente art. 6.

Sulla base della documentazione anzidetta e previa acquisizione della documentazione di rito, e verificato il possesso dei requisiti d'ordine generale richiesti per la partecipazione alla gara, si procede all'aggiudicazione definitiva del servizio.

Resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva.

Le dichiarazioni e autocertificazioni del/i legale/i rappresentante/i debbono essere corredate da una copia non autentica del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

È possibile ottenere l'autenticazione della documentazione richiesta mediante l'esibizione degli originali agli uffici regionali, i quali procederanno all'autenticazione, a condizione che l'esibizione dei documenti venga effettuata entro i 10 giorni previsti.

Art. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificamente contenuto nel capitolato speciale d'oneri, nel bando e nel presente disciplinare di gara, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.

Le disposizioni del presente documento integrano e, se difforni, prevalgono su quelle del capitolato speciale d'appalto.

La mancanza della documentazione prescritta o il non possesso dei requisiti richiesti comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 19 del d.p.r. 26.10.1972, n. 642 e successive modificazioni.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di avvalersi del disposto dell'art. 46 del d.lgs. n. 163/2006.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione della gara senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.

Nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento della gara.

L'aggiudicazione definitiva del servizio, la non aggiudicazione o l'annullamento della gara si intendono deferiti alle decisioni dell'Amministrazione regionale.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, di verificare nei confronti dei concorrenti, così come dell'affidatario, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara mediante l'acquisizione della relativa documentazione. Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni rese, la sanzione applicata consiste nell'esclusione dalla gara, oltre alle conseguenze previste per le dichiarazioni false.

Il concorrente che risulti provvisoriamente aggiudicatario resta vincolato anche in dipendenza dell'accettazione o meno dell'offerta da parte dell'Amministrazione regionale e qualora si rifiuti di stipulare il contratto gli verrà incamerata la cauzione provvisoria prestata, fatte salve ulteriori azioni.

L'aggiudicazione pronunciata in sede di gara ha carattere provvisorio ed è subordinata all'esito delle verifiche e dei controlli sull'aggiudicatario provvisorio in ordine al possesso dei requisiti prescritti e agli accertamenti antimafia.

L'aggiudicazione definitiva è disposta con specifica determinazione dirigenziale adottata dal Dirigente del Servizio Provveditorato, Gare e contratti.

I rapporti tra le parti sono definiti con un contratto da stipulare in forma pubblico-amministrativa.

L'affidatario deve garantire, in corso d'opera, il permanere dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione provvisoria vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario, mentre l'Amministrazione regionale sarà vincolata solo dopo la firma del contratto di appalto.

Il concorrente aggiudicatario sarà tenuto a produrre, nel termine fissato dall'Amministrazione, la documentazione prevista per la stipula del contratto. Ove nel predetto termine non abbia ottemperato a quanto richiesto ovvero non si presenti alla stipula del contratto, sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e nei suoi confronti si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria, oltre che all'eventuale richiesta di risarcimento del danno.

Nel caso in cui la cauzione definitiva venga prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari, la firma del fidejussore deve essere autenticata a norma di legge.

Tutta la documentazione presentata dall'affidatario, dal secondo classificato e dai concorrenti sorteggiati, è trattenuta dall'Amministrazione regionale.

Le operazioni di gara sono verbalizzate ai sensi dell'art. 40 della l.r. 9 marzo 1979, n. 11 a cura dell'Ufficiale Rogante della Regione. Il relativo verbale è redatto ai sensi dell'art. 78 del d.lgs. n. 163/2006.

Il soggetto aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 e successive modifiche.

Informazioni sull'esito della gara e sulla restituzione dei documenti presentati devono essere richieste all'Ufficiale Rogante Tel. 075/504.4412.

L'Amministrazione regionale comunicherà, entro _____ le eventuali informazioni complementari nonché le risposte ai quesiti che siano stati richiesti per iscritto mediante e-mail (**gare@regione.umbria.it**), entro _____ a mezzo di pubblicazione sul sito internet regionale: www.regione.umbria.it link "Gare e Appalti" – "Contratti pubblici – Profilo di committente".

L'Amministrazione regionale metterà a disposizione sul proprio sito internet l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dal giorno di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

E' facoltà dei concorrenti, prima della presentazione dell'offerta, di prendere visione degli Uffici Giudiziari destinatari dei servizi oggetto del presente appalto, contattando telefonicamente i referenti degli stessi, ai recapiti di seguito riportati, al fine di fissare un appuntamento:

<p>Procura di Perugia</p> <p>(Territoriale Via Fiorenzo di Lorenzo, 22-24) Generale: Piazza Matteotti, 22 06121 PERUGIA Tel.075.54051 Fax 075.5720658</p>	<p>Resp. Ufficio: Dott. Federico Centrone</p> <p>Dirig. Funzion.: Dott. Massimo Orzella</p> <p>Ref. Tecnico Operat Mag.: Dott. Giuseppe Petrazzini (sost proc)</p> <p>Ref. Tecnico Operat Ammin.: Dott.ssa Ambra Maria Lavezzari</p>	<p>075.5405023</p> <p>075.5405036</p> <p>075.5405048</p> <p>075.5405075</p>	<p>federico.centrone@giustizia.it</p> <p>massimo.orzella@giustizia.it</p> <p>giuseppe.petrizzini@giustizia.it</p> <p>ambramaria.lavezzari@giustizia.it</p>
<p>Corte di Appello di Perugia</p> <p>Piazza Matteotti, 22 06121 PERUGIA Tel.075.54051 Fax 075. 9669224</p>	<p>Presidente della Corte d'Appello Resp. Ufficio: Wladimiro De Nunzio Dirig. Funzion.: Dott.ssa Luisa Lucia Marsella</p> <p>Ref. Tecnico Operat Mag.: Dott. Silvio Magrini Alunno</p> <p>Ref. Tecnico Operat Ammin.: Dott.ssa Maria Adelaide Aguzzi</p>	<p>075.5405326</p> <p>075.5405304</p> <p>075.5405613</p> <p>075.5405305</p>	<p>LuisaLucia.Marsella@giustizia.it</p> <p>ca.perugia@giustizia.it</p>
<p>Tribunale di Orvieto + Procura di Orvieto Piazza Corsica , 2 05018 ORVIETO (TR) Tel. 0763.3971 Fax. 0763.397222</p> <p>+ GdP Orvieto Via del Popolo, 23 05018 - ORVIETO Tel.: 0763 - 397242 Fax: 0763 - 397242</p> <p>+ Gdp Città della Pieve Via Vittorio Veneto 6, 06062 - Città della Pieve (PG) Tel 0578.299574</p>	<p>Resp. Ufficio: Dott. Edoardo Cofano (Pres. Trib.)</p> <p>Dott. Francesco Novarese (Proc.)</p> <p>Dirig. Funzion. Mag.: Dott. Claudio Baglioni</p> <p>Ref. Tecnico Operat Mag.: Dott. Giuseppe Petrazzini (Sost. Proc.)</p> <p>Ref. Tecnico Operat Ammin.: Dott. Alessandro Monticelli</p>	<p>339.1638061</p> <p>334.1031810</p> <p>328.0426251</p> <p>333.8132208</p> <p>389.5112646</p>	

ALLEGATI:

- 1 istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione concorrente singolo;
- 2 istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Consorzio/GEIE;
- 3 Modello GAP Impresa partecipante.